

Flash Azioni
Notizie sui mercati

I mercati azionari avviano la nuova settimana e il mese di novembre con ulteriori rialzi, in un contesto di propensione al rischio favorito nuovamente dall'ottimismo riguardo ai risultati societari in crescita e superiori alle attese nella stragrande maggioranza dei casi e con il consenso che continua a rivedere al rialzo le stime per l'intero trimestre. Sui listini europei, i guadagni sono stati trainati soprattutto dalla forza relativa dei comparti Bancario, Farmaceutico, Costruzioni e Risorse di base, con il FTSEMIB che registra un nuovo massimo da settembre 2008 e il CAC che si approssima ai livelli storici registrati nello scorso agosto. Analogo comportamento per Wall Street, che rinnova l'ennesimo record e con il Dow Jones che viola anche la barriera di 36.000 punti. I guadagni di ieri sembrano lasciar spazio a fisiologiche prese di profitto nella seduta odierna, con le principali piazze asiatiche che registrano generalizzati ribassi, frenati anche da nuove paure sul fronte dei contagi in Cina.

Notizie societarie

ENI: accelerazione nei processi di dismissioni finalizzate alla trasformazione energetica	2
GENERALI: risultati dell'offerta su Cattolica Assicurazioni	2
STELLANTIS: completata l'acquisizione di First Investors Financial Services Group	2
ANHEUSER-BUSH INBEV: trimestrale sopra le attese e alzata guidance per intero anno	2
BBVA: utile sopra le attese grazie a minori accantonamenti e crescite nei ricavi da interesse e da commissioni	2
BNP PARIBAS: trimestrale sopra le attese grazie alla performance positiva della divisione Domestic Market	3
DAIMLER: focus sulla redditività in un contesto di carenza dei chip	3
RYANAIR: primo utile trimestrale dallo scoppio della pandemia ma rivisto al ribasso il target dell'intero esercizio fiscale	3
CHEVRON: trimestrale sopra le attese	4
EXXON MOBIL: utile trimestrale oltre le attese	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	27.206	1,23	22,37
FTSE 100	7.289	0,71	12,82
Xetra DAX	15.806	0,75	15,22
CAC 40	6.893	0,92	24,17
Ibex 35	9.183	1,38	13,73
Dow Jones	35.914	0,26	17,34
Nasdaq	15.596	0,63	21,01
Nikkei 225	29.521	-0,43	7,57

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

2 novembre 2021 - 10:11 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

2 novembre 2021 - 10:15 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Ferrari, BP, ConocoPhillips, Kraft Foods, Pfizer

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENI: accelerazione nei processi di dismissioni finalizzate alla trasformazione energetica

Secondo indiscrezioni di mercato (Reuters e Bloomberg), Eni starebbe accelerando progetti di operazioni straordinarie con l'obiettivo di reperire risorse necessarie a ridurre la posizione debitoria, migliorare la politica di distribuzione dei dividendi oltre che finanziare il processo di trasformazione energetica e di ridurre la dipendenza dal petrolio. In particolare, il Gruppo starebbe procedendo in modo rapido verso la quotazione delle attività retail di gas&power e quelle legate alle energie rinnovabili. A ciò si aggiunge anche la possibilità di quotare anche Vaar Energy, la joint venture norvegese con HitecVision.

GENERALI: risultati dell'offerta su Cattolica Assicurazioni

Generali ha annunciato che al termine dell'offerta pubblica di acquisto lanciata su Cattolica Assicurazioni, sono state portate in adesione 138.842.677 di azioni, corrispondenti a circa il 79,66% dell'offerta e al 60,803% del capitale sociale di Cattolica. Tenuto conto delle 54.054.054 azioni già in possesso di Generali, quest'ultima deterrà una partecipazione pari all'84,475% del capitale sociale.

STELLANTIS: completata l'acquisizione di First Investors Financial Services Group

Stellantis ha annunciato di aver completato l'acquisizione di First Investors Financial Services Group, annunciata lo scorso settembre, alle condizioni precedentemente concordate e con la società che cambierà la denominazione in Stellantis Financial Services US Corp. Con tale operazione, il Gruppo automobilistico potrà ulteriormente sviluppare i servizi offerti nell'ambito finanziario con un'offerta molto più completa. I clienti, concessionari e partner statunitensi potranno usufruire di una gamma di operazioni di finanziamento nel breve e medio termine, come prestiti al dettaglio, leasing e altre tipologie di prestiti oltre a sostenere la crescita delle attività negli Stati Uniti del Gruppo automobilistico.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Moncler	63,90	2,87	0,74	0,64
Eni	12,75	2,76	21,38	20,53
Ferrari	210,60	2,73	0,45	0,34
Nexi	14,62	-2,70	4,62	2,13
Unicredit	11,37	-0,49	14,82	17,71
Exor	81,40	-0,12	0,46	0,33

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ANHEUSER-BUSH INBEV: trimestrale sopra le attese e alzate guidance per intero anno

Anheuser-Busch InBev, multinazionale attiva nella produzione di bevande alcoliche, ha chiuso il trimestre superando le attese e ha alzato le previsioni per l'intero 2021.

BBVA: utile sopra le attese grazie a minori accantonamenti e crescita nei ricavi da interesse e da commissioni

Utili superiori alle attese per BBVA nel corso del 3° trimestre, con il dato che è stato pari a 1,4 mld di euro contro 1,03 mld di euro indicati dal consenso. Il risultato ha beneficiato ancora, al pari delle altre importanti banche europee, di minori accantonamenti per rischi su crediti a cui si sono aggiunti un miglioramento dei ricavi da interesse e quelli commissionali. Nel primo caso, il dato è

stato pari a 622 mln di euro, contro 1,02 mld di euro stimati dal mercato, in costante riduzione dai 706 mln dell'analogo periodo del precedente esercizio e dai 656 mln del 2° trimestre di quest'anno. I ricavi da interesse sono stati pari a 3,75 mld di euro (+5,6% a/a) contro 3,60 mld di euro del mercato mentre i ricavi da commissioni nette sono stati pari a 1,20 mld di euro (+17,6% a/a) contro 1,10 mld del consenso. BBVA ha confermato la solidità patrimoniale con il coefficiente CET1 pari al 14,48% contro il 14,31% stimato dal consenso e in aumento dall'11,52% del 3° trimestre 2020 e dal 14,17% del 2° trimestre di quest'anno. Il Gruppo ha anche annunciato l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie per un controvalore complessivo pari a 3,5 mld di euro della durata massima di cinque mesi.

BNP PARIBAS: trimestrale sopra le attese grazie alla performance positiva della divisione Domestic Market

BNP Paribas ha archiviato il 3° trimestre con un utile netto superiore alle attese di mercato, con il dato che si è attestato a 2,5 mld di euro, in miglioramento su base annua del 32% e al di sopra di quanto stimato dal mercato (2,25 mld). Anche i ricavi complessivi sono risultati in aumento (+4,7% a/a) con un valore pari a 11,40 mld di euro che si confronta con 11,14 mld stimati dagli analisti. A livello di singole aree di operatività, il maggior contributo positivo è arrivato dal trading sull'azionario, i cui ricavi sono stati pari a 835 mln di euro, in crescita del 79% a/a, e contro 580 mln del consenso. Il trading su reddito fisso, valute e commodity ha registrato ricavi pari a 896 mln di euro (-28% a/a) disattendendo le stime di mercato pari a 1,02 mld. Il risultato complessivo delle attività di corporate banking è stato pari a 3,59 mld di euro (+6,4% a/a) contro 3,32 mld del consenso, mentre le attività del segmento Domestic Markets hanno generato ricavi pari a 3,97 mld di euro, anch'essi superiori ai 3,83 mld di euro indicati dagli analisti. Infine, per quanto riguarda il segmento internazionale, i ricavi sono stati pari a 3,82 mld di euro, al di sotto dei 3,95 mld stimati dal mercato. Il Gruppo ha effettuato nuovamente accantonamenti per rischi su crediti pari a 706 mln di euro, in contrazione del 43% rispetto al dato dello stesso periodo del precedente anno e in costante calo rispetto agli ultimi trimestri, con il consenso che si attestava a un valore più elevato e pari a 972,8 mln di euro. A livello patrimoniale, BNP Paribas ha registrato ancora un miglioramento in termini del coefficiente CET1, attestatosi al 12,99%, contro il 12,9% del 2° trimestre e il 12,8% di fine 2020; il dato si raffronta anche con quanto indicato dal mercato, pari al 12,95%. Relativamente all'outlook, il Gruppo ha confermato una crescita solida dei ricavi per tutto il 2021, oltre a mantenere contenuto il costo del rischio, al di sotto del range tra 45 e 55pb. Infine, il Consiglio di Amministrazione ha annunciato l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie per 900 mln di euro.

DAIMLER: focus sulla redditività in un contesto di carenza dei chip

Daimler ha chiuso il trimestre con un utile operativo pari a 3,58 mld di euro, in aumento del 22% su base annua e in anticipo rispetto alle previsioni di mercato, privilegiando la strategia di produrre i modelli di lusso e più redditizi. Tale strategia ha contribuito a compensare un calo del 25% delle unità vendute a 577.800 fra autovetture e veicoli commerciali, in seguito alla carenza di semiconduttori, che hanno inciso sulla produzione. In tal modo, i ricavi sono scesi di poco a 37,3 mld, rispetto ai precedenti 40,1 mld di euro dello scorso anno; di contro, l'utile netto si è attestato a 2,39 mld di euro superando le stime degli analisti.

RYANAIR: primo utile trimestrale dallo scoppio della pandemia ma rivisto al ribasso il target dell'intero esercizio fiscale

Ryanair ha archiviato il 2° trimestre fiscale con il primo risultato positivo dallo scoppio della pandemia, anche se ha rivisto al ribasso le proprie stime relative all'intero esercizio, attendendosi ora una perdita fino a 200 mln di euro. Il trimestre si è chiuso con un utile pari a 225 mln di euro, corrispondenti a un valore per azione pari a 0,2 euro contro i 0,16 euro stimati dal consenso. I ricavi complessivi si sono attestati a 1,78 mld di euro, in miglioramento su base annua del 69,8%, ma al di sotto di quanto stimato dal mercato pari a 1,89 mld di euro. Il Gruppo ha registrato un

incremento delle spese operative pari al 47,1% a 1,53 mld di euro, trainate soprattutto dal rincaro del carburante con i relativi costi che sono aumentati su base annua del 66,6% a 556 mln di euro; entrambi i valori sono risultati al di sopra di quanto indicato dal consenso, rispettivamente pari a 972 mln e 545 mln di euro. In tal modo, l'utile operativo si è attestato a 254 mln di euro contro 294 mln del consenso. Ryanair stima una perdita tra i 100 e i 200 mln di euro nell'intero esercizio fiscale al 31 marzo, in miglioramento rispetto al risultato negativo di 815 mln registrato nel precedente esercizio, ma in peggioramento rispetto a quanto stimato lo scorso luglio, ovvero tra una piccola perdita e un pareggio di bilancio. La Compagnia aerea si attende di ritornare redditizia nell'anno che si concluderà a marzo 2023. Nel frattempo, Ryanair ha registrato un incremento del traffico passeggeri a ottobre, salito a 11,3 mln di unità da 4,2 mln dell'analogo mese del 2020. Inoltre, il Gruppo starebbe valutando anche la possibilità di delistare le proprie azioni dal mercato azionario di Londra.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
BBVA	6,28	3,58	22,18	43,96
BNP Paribas	59,67	3,06	2,51	2,84
Eni	12,75	2,76	21,38	20,53
Anheuser-Busch Inbev	52,20	-1,08	3,09	1,89
Nokia	4,92	-1,03	19,21	13,42
Safran	115,02	-0,88	0,91	0,88

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

CHEVRON: trimestrale sopra le attese

Il Gruppo petrolifero statunitense ha registrato risultati superiori alle attese nel corso del 3° trimestre, rappresentando il terzo trimestre consecutivo in utile e il miglior risultato degli ultimi otto anni, grazie soprattutto al rialzo dei prezzi del petrolio e del gas naturale oltre che a operazioni di efficientamento. Il risultato netto è stato così pari a 6,1 mld di dollari, contro la perdita di 207 mln di dollari registrata nell'analogo periodo 2020, con un valore per azione pari a 2,96 dollari contro i 2,22 dollari stimati dal consenso. In forte crescita anche i ricavi (+82,9% a/a) pari a 44,71 mld di dollari, anch'essi al di sopra dei 40,69 mld indicati dal mercato. A livello dei singoli segmenti, le attività upstream hanno generato utili pari a 5,13 mld di dollari, al di sopra dei 4,07 mld stimati dagli analisti, a cui si è aggiunto l'utile del segmento downstream pari a 1,31 mld di dollari, superiore ai 1,09 mld indicati dal consenso. Meglio delle attese anche il flusso di cassa che è risultato pari a 6,7 mld di dollari contro i 5,7 mld stimati dagli analisti, rappresentando il valore migliore mai registrato dal Gruppo.

EXXON MOBIL: utile trimestrale oltre le attese

Utile superiore alle attese per Exxon Mobil nel 3° trimestre, grazie principalmente all'aumento dei prezzi di petrolio e gas che hanno inciso anche sul miglioramento dei margini di raffinazione, in un contesto generale favorito dalla ripresa economica post pandemia: il dato per azione è stato pari a 1,58 dollari contro 1,56 dollari stimati dal consenso. L'utile complessivo delle attività di upstream è stato pari a 3,95 mld di dollari, contro la perdita pari a 383 mln di dollari registrata nell'analogo periodo del precedente esercizio, ma al di sotto dei 4,47 mld di dollari stimati dal consenso. Per quanto riguarda il segmento downstream, ovvero legato alla commercializzazione dei prodotti, il risultato netto è stato pari a 1,26 mld di dollari che si confronta con la perdita di 231 mln del 3° trimestre 2020 e 830 mln di dollari stimati dal consenso. Infine, il risultato della divisione chimica è stato pari a 2,14 mld di dollari, anch'esso di poco al di sopra di quanto stimato dagli analisti (2,11 mld). Exxon Mobil ha registrato una forte crescita del flusso di cassa operativo, passato a 12,11 mld di dollari dai 4,49 mld dello stesso periodo del precedente esercizio. Infine, il

Gruppo ha affermato che il prossimo anno ripristinerà un piano di riacquisto di azioni proprie per un importo fino a 10 mld di dollari da attuare entro il 2023. Inoltre, Exxon Mobil ha migliorato le prospettive di utile.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Boeing	214,58	3,65	1,33	1,22
Dow	57,44	2,63	2,22	1,70
McDonald's	250,58	2,05	1,04	0,87
Home Depot	366,48	-1,41	0,88	0,89
Unitedhealth Group	454,11	-1,38	0,81	0,86
Microsoft	329,37	-0,68	9,98	8,08

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Tesla	1208,59	8,49	9,32	5,76
Align Technology	661,46	5,94	0,43	0,26
Jd.Com -Adr	82,50	5,39	2,10	2,68
Alphabet -Cl A	2869,94	-3,07	0,75	0,54
Alphabet -Cl C	2875,48	-3,03	0,54	0,42
Intuit	608,81	-2,74	0,53	0,48

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara

Laura Carozza

Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni

Serena Marchesi

Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi, Thomas Viola